

La novità più rilevante del nuovo cinema cubano si chiama «Manuela»

Pochi giorni e tutta una vita tra i «barbudos»

La storia più tradizionale che si possa immaginare diventa, nel film di Humberto Solás, un forte racconto realista

Dal nostro inviato L'AVANA, 17. La novità più rilevante del cinema cubano si chiama Manuela. Non è una novità recentissima, dato che al festival di Karlovy Vary di questa estate Manuela avrebbe avuto diritto a più di un premio, se fosse stato superato il concetto (42 minuti) di medietraggio...

L'eccezionale protagonista si chiama invece Adela Legrá: ha ventisei anni e quattro figli, ma sullo schermo non avevamo forse mai visto un personaggio così fisicamente perfetto di giovane contadina che si apre all'evoluzione partigiana, neppure nei film cinesi e sovietici che abbiamo citato. I dialoghi di Manuela sono stati fissati a grandi linee dallo stesso regista nella sceneggiatura, ma improvvisati dagli interpreti (professionisti e no) al momento delle riprese. Il loro carattere di autenticità dipende dal fatto che la rivoluzione cubana, preparata da pochi, è divenuta nella sua attuazione la vera presa di coscienza di un popolo.



Ugo Casaragli Nella foto: Adela Legrá, la protagonista di «Manuela», in una scena del film.

LA CANTANTE POLACCA A SANREMO

Anna German «partner» di Fred Bongusto

Presenteranno la canzone «Gi»

Dalla nostra redazione MILANO, 17. Anche Fred Bongusto è uno che protesta. Non ci riferiamo ai generi ben noto delle sue canzoni melodico-sentimentali, né alla sua ultima composizione dallo strano titolo «Gi», che sta per «Giovani».

È la canzone che Bongusto porterà a Sanremo in coppia con la cantante polacca Anna German - ragazza rimarchevole sotto ogni punto di vista - ma che non si discosta dalla precedente linea del cantante. Non è cioè una canzone allineata al genere beat, e neppure si può parlare di «linea verde». Né essendo i parolieri Pallavicini e Amurri, c'era da temere che questa «Gi» nascondesse qualche messaggio particolare. Perché dunque protesta Fred Bongusto? Nella conferenza stampa organizzata dalla sua casa discografica in un locale del centro, il cantante si è lamentato dei capelloni che hanno messo in crisi - complice la stampa! - i melodici successi del Novecento sul suo campo per fare a zero.

rai V controcanale

Il «pirichè»

Come i frutti che hanno bisogno di una buona maturazione per essere più saporiti, Scala Reale ritorna alle finestre di varietà, che non esistono più in una dimensione di spettacolo divertente, di show a buon livello. Già la scorsa settimana erano evidenti i segni di questa rinascita e ieri sera ci sono stati momenti veramente divertenti. Anche Pappagone è uscito dalle porte della farsa scopiazzata per diventare personaggio: non più la maschera dai toni scontati e qualche volta volgari, ieri sera in molti momenti abbiamo ritrovato un personaggio vicino a certe esperienze dei grandi comici del cinema muto, per esempio i vari giocchetti con la sedia - e i suoi giochi di parole si sono chiariti tanto che Pappagone è apparso quasi come una ritmica del linguaggio complicato oggi in uso. Non la sua parlata complicata, non è lui ad aver torto, sono gli altri ad essere complicati ad avere ormai dimenticato di essere divertenti. Pensate a quel momento veramente divertente in cui Pappagone si arrende davanti alla mitragliata di parole in italiano di buona pronuncia, ma di cattiva intenzione, con la conversazione telefonica col segretario straniero: sono i pezzi più riusciti di tutta la serata a nostro avviso.

Alta luce di questa nuova esperienza di Scala Reale è evidente che la sollecitazione ad adattare idee nuove settimana per settimana, piuttosto che adattarsi nel comodo di uno spettacolo prefabbricato, è stata raccolta con buona volontà.

Ciò non vuol dire comunque che tutti i momenti di spettacolo siano stati fantastici: per esempio, l'invenzione manca se si considera che uno spettacolo musicale dovrebbe continuamente proporre soluzioni.

programmi TELEVISIONE 1'

- 10,45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
11,00 MESSA
11,50 IL MATRIMONIO
15,30 POMERIGGIO SPORTIVO
17,00 LA TV DEI RAGAZZI: «La grande prova» (tracce scenografiche); i forti di Forte Coraggio; «Il cavaliere di ferro» (telemischi)

TELEVISIONE 2'

- 18,00 ESTATE MUSICALE DI TAORMINA. Concerto del pianista Nikita Makhaloff
21,00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE
21,10 INTERMEZZO
21,15 MALIMBA. Viaggio nel mondo musicale negro
22,05 BAGALIA A MANO. Racconto sceneggiato

RADIO

- RAZIONALE
Giornale radio: 8, 13, 15, 20, 22, 6,30; Musiche del mattino: 7,10; Almanacco: 7,15; Musiche del mattino - Serie oro: 7,15; 7,40; Canto evangelico: 8,30; Vita nei campi: 9; Musica per archi: 9,15; Notizie dal mondo cattolico: 9,30; Messa: 10,15; Trasmissione per le Forze Armate: 10,45; Disc Joe-Joe: 11,40; Il Circolo dei genitori: 12; Arlecchino: 12,50; Zig-Zag: 12,55; Chi vuol esser lieto...: 13,15; Carillon: 13,18; Punto: 14,00; Disc: 13,30; Musiche dal paleocinico e dallo schermo: 13,55; Giorno per giorno: 14; Ribalta d'eccezione: 14,15; Trasmissione: 14,30; Musica in piazza: 15,10; Le canzoni tutti: 15,30; Tutto il calcio minuto per minuto: 16,30; Il mondo del disco italiano: 17,30; Concerto sinfonico: 18,55; Radiotelefortuna 1967: 19; Domenica sport: 19,55; Una canzone di musica: 20,20; Appuntamenti: 20,25; Grandi successi americani per orchestra: 21; Concerto del Duo pianistico Gino Gornberg Lorenzi: 21,45; 21; Canzoni nuove: 22,15; Musica da ballo.
SECONDO
Giornale radio: 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 19,30.

Alla televisione

Canada: la pubblicità massacra «Otto e mezzo»

Un coro di proteste per l'eccessivo impiego della pubblicità televisiva durante la trasmissione del film Otto e mezzo di Federico Fellini, sta scendendo in questi giorni dal pulpito dei telespettatori canadesi. Durante una recente proiezione del film sono state contate 17 inserzioni, per complessivi 32 minuti. Ad un certo momento, durante un periodo di sette minuti, la trasmissione è stata interrotta nel volare, e quattro minuti sono stati occupati dalla pubblicità. «E' stato un insulto alla nostra intelligenza di telespettatori», ha protestato un signore;

Advertisement for Giglio Oro oil. Features a woman cooking, a bottle of oil, and text: 'Olio di Semi Giglio Oro', 'Un "gran bel friggere" con Olio di Semi Giglio Oro! Giglio Oro mantiene tutto il gusto naturale dei cibi e vi fa dire sempre: "in cucina d'amore e d'accordo!"', 'e in regalo, Apri Versaolio'.

Advertisement for Giglio Oro oil. Features a bottle of oil, a diagram of the Apri Versaolio device, and text: '... com'è tutto più semplice e comodo con L'APRIVERSAOLIO', 'Giglio Oro è un prodotto Carapelli Firenze'.

v. g.

vice

vice